

Chiarissimo I.^{to} Direttore:

Ricevo ieri sera le promesse, Memorie degli Spettroscopisti Italiani". La "grande velocità" si è mostrata poco grande. In Ungheria malgrado lo zelo del governo ancora molto è un poco in dietro.

Ringrazio dunque infinitamente la sua gentilezza in farmi questo dono prezioso per il nostro osservatorio nascente. Per ora sono ancora molto occupato in lavori appartenenti alla prima installazione ed organamento dell'istituto. Tocca poco però comincerò dei lavori scientifici, quanto la mia salute mi permetterà, giacché ebbi il sistema nervoso talmente rovinato, che il medico m'aveva interdette quasi ogni studio, sicché dal 1871 al 77 molto poco ho potuto fare. Scrissi però qualche articolo negli Annali di Poggendorf, e anche negli "Astronomische Nachrichten". Spero che andrà sempre migliorando la sanità sicché potrei recuperare il molto perduto.

Augurando Le felici successi nei suoi
studii, Le esprimo di nuovo la mia
gratitudine e coi sentimenti di grande
stima in tanto sono di
Sua Signoria

feroo

Kalocra, Aprile 8. 1880

P. Carlo Braun S. 7.

La ringrazio ancora della sua offerta
amichevole, che se avro bisogno di qualche
cosa, ove Ella mi potrebbe aiutare,
lo chiederei liberamente. E se occorrera,
farò uso di questa libertà donatami
in più - come spero - della scienza.